

NASCE CONSORZIO FUCINO ENERGIA PER STOCCAGGIO GAS ENI

13 Aprile 2011

L'AQUILA - "L'Abruzzo entra nella competizione nazionale per accaparrarsi parte delle quote di stoccaggio del gas immesse sul mercato dall'Eni". E' quanto si legge in una nota di Confindustria L'Aquila.

"Costi e fruizione saranno più bassi per l'Abruzzo se l'operazione messa in campo dal Consorzio Fucino Energia andrà a buon fine e, con tutto l'annesso e connesso di cui beneficeranno le aziende e l'intero Territorio, avremo nella nostra regione uno dei primi erogatori di gas".

"Fucino Energia, infatti, dal 29 marzo è una delle 11 'Sorelle' che hanno costituito il mega consorzio Gas Industria, il 5° per portata ed entità dell'intero Paese: fatto ancora più esclusivo è che 'il Nostro' è l'unico rappresentante di tutto il Centro Sud, un vero avamposto delle imprese del Centro e del Mezzogiorno verso il Nord".

"Circostanza determinante per l'ingresso in un Consorzio nazionale costituito per partecipare al bando con il quale Eni ha messo a disposizione una parte dello stoccaggio di ragguardevoli quantità di gas, è stato il tavolo nazionale dell'energia di Confindustria nazionale, dove Marco Fracassi, quale rappresentante di Confindustria L'Aquila, siede da qualche anno".

"Il ritorno sarà duplice: immediatamente economico per quanto riguarda il costo del gas; e di ordine politico, perché per il tramite di Fucino Energia le aziende abruzzesi del settore potranno rappresentare e far valere i propri interessi per la prima volta in ambito nazionale".

"Un colpo maestro, che avrà ripercussioni anche sull'intero Polo di Innovazione per l'Energia d'Abruzzo, del quale Consorzio Fucino è parte: su tutte le Imprese saranno riportate la visibilità e le opportunità che discendono dall'avere tra i propri polisti una presenza di ambito nazionale".

"E non è finita qui: nel direttivo delle 11 majors siede l'ingegner Stefano Maccallini, già Consigliere Direttivo del Consorzio Fucino Energia presieduto da Marco Fracassi. Insomma, un'operazione figlia di Confindustria L'Aquila ma, soprattutto della voglia e capacità di fare rete del sistema confindustriale".